



Azienda pubblica di servizi alla persona della Carnia SAN LUIGI SCROSOPPI

Via Morgagni 5 - 33028 TOLMEZZO (UD) – postacert@pec.aspcarnia.it – P.I. 02892040300

ATTI DI PROGRAMMAZIONE CONTABILE ESERCIZIO 2026 – TRIENNIO 2026-2028

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRETTORE GENERALE (Regolamento di contabilità - art. 4, comma 2 - art. 9)

La programmazione contabile per l'esercizio 2026 è redatta in base ai principi del "Regolamento di contabilità", che richiama i le norme di cui al Libro V del Codice civile e i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La programmazione prende atto, di tutte le dinamiche attualmente prevedibili sia in termini di strategia che in termini di contingenza (livello dei prezzi, aumenti contrattuali, decisioni da parte di organismi sovraordinati). La presente relazione è redatta secondo le prescrizioni contenute nel Regolamento di contabilità, art. 9 e, in applicazione del medesimo esplicita:

- *le linee di indirizzo strategico triennali definite dal Consiglio di Amministrazione,*
- *i criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni economiche*
- *le informazioni rilevanti sul patrimonio aziendale e sugli investimenti finanziari previsti.*

Vale la pena precisare il carattere vincolante dei limiti di spesa imposti dalla programmazione economica. Gli stanziamenti decisi dal Consiglio di amministrazione, come già accaduto nel corso dell'esercizio 2025, potranno essere modificati solo attivando le procedure relative alle variazioni di bilancio disciplinate all'art. 13 del Regolamento di contabilità vigente.

LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO

La definizione del rapporto tra la programmazione contabile (espressa nella presente istruttoria ai sensi della normativa regionale e del regolamento di contabilità) e quella organizzativa (espressa nel PIAO ai sensi della normativa nazionale), merita un approfondimento, considerate le evidenti implicazioni reciproche.

È bene rammentare che mentre la programmazione di bilancio si preoccupa di prevedere i dati contabili e di collegare direttamente l'utilizzo delle risorse ai costi e la quantificazione degli output ai ricavi, la programmazione organizzativa prevista nel PIAO delinea la strategia di creazione di valore pubblico e, in particolare, rappresenta il modo in cui tale strategia deve essere perseguita mediante la partecipazione attiva del personale dipendente.

È del tutto evidente che, pur nella discrepanza dei termini di rappresentazione delle due pianificazioni previsionali (31 dicembre xx per il bilancio, 31 gennaio xx+1 per il PIAO), la prima deve già saper rappresentare in termini di costi e di ricavi attesi la strategia poi rappresentata in termini organizzativi nel secondo documento.

Allo stesso modo è evidente come le modalità di validazione e di controllo e le competenze dei soggetti deputati ad attivare tale modalità, pur accuratamente ripartite dalla normativa (Revisore contabile per la programmazione di bilancio; Organismo indipendente di valutazione per il PIAO) debbano tenere in considerazione la coerenza tra le due programmazioni, laddove ad esempio le strategie dichiarate nella programmazione organizzativa non risultino preventivamente garantite da adeguate risorse previste nella programmazione economica.

Dal punto di vista operativo è possibile armonizzare i due intenti e fornire già in sede di programmazione contabile un'adeguata rappresentazione delle strategie organizzative muovendo da due ordini di considerazioni:

- l'organo che approva le due programmazioni è il medesimo (Consiglio d'amministrazione) e di conseguenza, da un lato è possibile anticipare parte della strategia che verrà poi compiutamente rappresentata nel PIAO, dall'altro è necessario prendere atto delle decisioni strategiche già adottate dal Consiglio di amministrazione in corso d'anno;
- entrambe le programmazioni sono effettuate su un orizzonte temporale triennale, pertanto al momento di affrontare la programmazione economica relativa ai primi due anni del triennio, viene in aiuto la strategia già prevista per quei due anni, all'interno del PIAO approvato all'inizio dell'esercizio.

Il vigente PIAO non mette in evidenza il progredire della strategia lungo il triennio, tuttavia è possibile prendere spunto da quelli che in quel documento sono denominati obiettivi strategici per identificare una serie di azioni da rendere coerenti con la programmazione contabile. In particolare si ritiene prioritario concentrarsi sulle Aree strategiche di Valorizzazione risorse umane e Sviluppo organizzativo (Area 3 e Area 4, cfr. PIAO 2025-27).

Le azioni indicate nel documento come obiettivi, riguardano il mero coinvolgimento in processi di miglioramento delle risorse umane e dell'organizzazione in generale, prescindendo dal necessario apporto di risorse. La presente programmazione contabile mira a consentire la trasformazione di queste azioni in obiettivi veri e propri facendo leva sul CCNL e sul Contratto integrativo prevedendo risorse adeguate a consentire la strutturazione organizzativa e la premialità.

Allo stesso tempo, il Consiglio di amministrazione dell'Azienda ha iniziato a valutare la possibilità di internalizzare gradualmente alcuni servizi, partendo dal servizio di riabilitazione disponendo l'assunzione di 4 fisioterapisti a far luogo dal 1 luglio 2026, data in cui dovrebbe essere operativo il nuovo appalto di servizi (deliberazione n° 14/2025)

Ciò si concretizza in una più puntuale misurazione prospettica del costo del personale, sia per quanto riguarda l'aggiunta delle nuove figure professionali come sopra indicato, sia in relazione alle risorse della retribuzione variabile e dei fondi di cui agli artt. 63 e 64 del CCNL che consentono sia la retribuzione della migliore produttività e gli sviluppi di carriera, sia la retribuzione degli incarichi necessari per rendere efficace la struttura organizzativa.

Una strategia importante, che non era ancora del tutto ipotizzabile al momento dell'approvazione del PIAO 2025/27, riguarda il processo di aggregazione con l'Azienda pubblica di servizi alla persona Stati Uniti d'America di Villa Santina (già operativa, ma destinata ad una forma di unificazione, come si vedrà, sempre più stretta) e con l'Azienda pubblica di servizi alla persona Opera Pia Coianiz di Tarcento. Gli obiettivi sono quelli di pervenire ad una migliore allocazione delle risorse come delineato nelle presentazioni allegate alla presente che descrivono la strategia iniziale e l'avanzamento della medesima al 9 dicembre u.s.

Relativamente a quanto sopra, la programmazione di bilancio prende atto solo di quanto già compiutamente deliberato, che viene rappresentato in termini di:

- riduzione dei costi della direzione generale e di riclassificazione dei medesimi in termini di costi per convenzioni con altre Aziende (aggregato B7) invece che di costi del personale dipendente (aggregato B9), dato che il direttore incaricato è dipendente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona di Tarcento,
- riduzione (poco significativa) dei costi sostenuti per l'Organismo Indipendente di Valutazione che sarà collegiale (3 componenti), ma sarà ripartito con le altre due Aziende in base allo stesso criterio adottato per la Direzione generale (40 Tarcento; 40 Tolmezzo; 20 Villa Santina).

Solo con il procedere della strategia di aggregazione e con l'approfondimento formativo previsto per gennaio 2026 sarà possibile avere maggiore consapevolezza sulle attività che si vorranno mettere in comune tra le aziende e più in particolare sui loro costi e sui criteri di riparto. Allo stesso modo si tratteranno eventuali costi di impianto e ampliamento che dovessero essere sostenuti in vista della fusione con l'Azienda pubblica di servizi alla persona di Villa Santina, qualora questa procedura, già programmata in un prossimo futuro, dovesse essere avviata in corso d'anno.

Il programma dei lavori pubblici dovrà essere modificato, dal momento che i lavori previsti per garantire l'assetto antisismico della struttura dovranno essere completamente riprogettati. L'intervento innovativo basato sull'elasticizzazione delle fondazioni dovrà essere rivisto poiché la sua realizzazione incontrerebbe dei problemi inizialmente non previsti e dovrà essere sostituito con un intervento tradizionale, presumibilmente meno costoso. Al momento è in fase di studio un progetto che dovrà essere condiviso con gli uffici competenti della Direzione Centrale Salute, affinché venga inquadrato entro i requisiti previsti per il bando EISA. Si richiama l'attenzione sul fatto che quel particolare tipo di bando regionale ha previsto l'erogazione del contributo in forma anticipata di € 1.000.000,00 e che tale somma, presente ormai da anni sul conto di tesoreria produce proventi finanziari che sostengono i risultati di bilancio.

Dal punto di vista patrimoniale il Presidente ha avviato negli ultimi mesi del 2025 una serie di approfondimenti mirati a conseguire la realizzazione finanziaria dei beni ereditati dal benemerito Sauro De Prato. Anche qui vale la pena ricordare che le condizioni di vendita saranno dettate dal mercato e che è particolarmente importante poter realizzare almeno ai prezzi di perizia, dato che al momento della contabilizzazione l'eredità è stata considerata un ricavo d'esercizio e che pertanto la vendita a prezzi inferiori genererebbe perdite di realizzo. Per questo motivo già nei bilanci del 2023 e del 2024 sono state accantonate quote ad un fondo rischi specifico che ci si augura capiente.

CRITERI UTILIZZATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI ECONOMICHE

La programmazione prende atto di tutte le dinamiche attualmente prevedibili e degli elementi

di maggiore criticità che, sul fronte dei costi, vanno ad impattare in particolare su importanti voci di spesa. Il criterio utilizzato per i costi è quello di identificare il costo storico basandosi sulla situazione del 2025 ufficializzato fino al controllo contabile al 30 settembre, aggiornandolo in seguito sulla base di previsioni legate al livello dei prezzi in generale o di categorie merceologiche specifiche che potrebbero subire delle dinamiche differenziate (vedi ad esempio costi energia e gas, costi di alcune derrate alimentari che crescono molto più velocemente del tasso di inflazione e che impatteranno sul prezzo del servizio di ristorazione).

Di seguito le considerazioni effettuate per le categorie più significative.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO

I costi sono aggiornati prendendo come riferimento l'assestato del 2025, piuttosto che la previsione, considerato che in corso d'anno si erano dovute fare variazioni di bilancio per incapienza dei singoli conti. E' stato eliminato lo stanziamento sul conto materiali vari (dizione troppo generica), mentre le spese c/terzi sono state correttamente imputate alla categoria B14 Oneri diversi di gestione, dal momento che si tratta di costi sostenuti per l'acquisto di farmaci agli ospiti, vengono interamente rimborsati e non generano rimanenze.

COSTI PER SERVIZI

L'appalto del servizio di assistenza diretta agli ospiti, pulizia e igiene ambientale, che riguarda la voce più consistente di acquisti di servizi, scadrà a fine giugno 2026: i primi mesi dell'anno saranno infatti dedicati alla costruzione del capitolato speciale d'appalto. Al momento già si prevede che il nuovo contratto non si debba più incaricare del servizio di riabilitazione che, come già visto, sarà gestito con personale dipendente e si possono prevedere i costi facendo riferimento oltre che alle nuove tabelle ministeriali, anche agli esiti di gare d'appalto recentemente aggiudicate nel territorio regionale.

PREVISIONE APPALTO ASSISTENZA FINO A GIUGNO 2026					
SERVIZIO ASSISTENZIALE					
	ospiti	gg l sem	gp i sem	costo/gp	costo totale
Nucleo Margherita	7	181	1253,82	23,51 €	29.477,31 €
Nucleo Bucaneve	28	181	5015,29	43,64 €	218.867,26 €
Nucleo Iris e Gardenia	58	181	10388,82	43,76 €	454.614,76 €
Nucleo Giglio					
	ospiti	ore/g	ore l sem	costo/h	
26 pl - 98,07 min./osp. gg.	26	42,50	4440,62	21,44 €	95.206,89
			3171,87	21,61 €	68.544,11
COSTO SERVIZIO ASSISTENZIALE					866.710,33
SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE					
	costo mensile	mesi	totale		
canone	23.575,82 €	6	141.454,92 €	COSTO GP	4,71 €
SERVIZIO DI ANIMAZIONE					
	canone mensile	mesi	totale		
Canone	7.664,62 €	6	45.987,72 €	COSTO GP	1,53 €
SERVIZIO DI MANICURE E PEDICURE					
	canone mensile	mesi	totale		
Canone	2.253,27 €	6	13.519,62 €		
SERVIZIO FISIOTERAPIA					
	canone mensile	mesi	totale		
Canone	10.772,86 €	6	64.637,16 €		
			NETTO	IVA 5%	TOT
COSTO APPALTO IN CORSO			1.132.309,75	56.615,49	1.188.925,24

PREVISIONE APPALTO ASSISTENZA DA LUGLIO 2026				
ALLE TARIFFE E' APPLICATO UN AUMENTO DEL		2%		
SERVIZIO ASSISTENZIALE				
SERVIZIO ASSISTENZIALE				
	ospiti	gg 2° sem	gp i sem	costo/gp
Nucleo Margherita	7	184	1274,60	23,98 €
Nucleo Bucaneve	28	184	5098,42	44,51 €
Nucleo Iris e Gardenia	58	184	10561,01	44,64 €
Nucleo Giglio	26	184	4734,25	35,82 €
COSTO SERVIZIO ASSISTENZIALE				898.519,91
SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE				
	costo mensile	mesi	totale	
canone	24.047,34 €	6	144.284,04 €	
SERVIZIO DI ANIMAZIONE				
	canone mensile	mesi	totale	
Canone	7.817,91 €	6	46.907,46 €	
SERVIZIO DI MANICURE E PEDICURE				
	canone mensile	mesi	totale	
Canone	2.298,34 €	6	13.790,04 €	
			NETTO	IVA 5%
COSTO APPALTO NUOVO APPALTO			1.103.501,45	55.175,07
COSTO COMPLESSIVO SERVIZI ASSISTENZIALI 2026 - 3.20.20.10.10				2.347.601,76

Le tabelle riportano le previsioni per i due periodi contrattuali (quello in cui sarà operativo il contratto vigente e quello in cui sarà vigente il nuovo, e la somma dei costi previsti per l'esercizio 2026.

Stessa sorte avrà il servizio che risulta secondo tra i più onerosi in termini assoluti, ossia il servizio di ristorazione che scade a fine maggio

SERVIZIO DI RISTORAZIONE DAL 01/01/2026 AL 31/05/2026				GIORNATE
COSTO APPALTO ATTUALE FINO AL 31/05/2026 CON AUMENTO ISTAT DEL				2,20%
	n	GA tot	€/GA	COSTO
OSPITI	166	24500,00	€ 9,74	€ 238.630,00
RSA	22	3322	€ 9,74	€ 32.356,28
DIPENDENTI (eliminato xc introdotti buoni pasto)				
				TOTALE € 270.986,28
COSTO APPALTO NUOVO DAL 01/06/2026 AL 31/12/2026				GIORNATE
	n	GA tot	€/GA	COSTO
OSPITI	166	33500,00	€ 12,00	€ 402.000,00
RSA	22	4708	€ 12,00	€ 56.496,00
				€ 458.496,00
COSTO COMPLESSIVO SERVIZIO DI RISTORAZIONE 2026			NETTO	IVA
			€ 729.482,28	€ 72.948,23
				TOT
				€ 802.430,51

Anche in questo caso si è fatto riferimento, per la previsione del prezzo, ad appalti aggiudicati o alle basi d'asta di appalti in corso di aggiudicazioni, che prendono atto dell'impennata dei prezzi degli alimentari .

Per quanto riguarda i pasti del personale che si prevedono gestiti in altra forma dopo la scadenza dell'appalto vigente, che si è rivelato su questo aspetto decisamente inefficace, essi escono, in base a corretti principi contabili, dai costi per servizi e vengono aggregati alla categoria B9, costi del personale (previsione € 12.000,00).

Per quanto riguarda gli altri stanziamenti, sono state adeguati il servizio di lavanderia, le assicurazioni e le manutenzioni, facendo riferimento a quanto si è effettivamente speso nel 2025 e si è previsto anche un aumento cautelativo per quanto riguarda il servizio Energia PLUS.

COSTI PER IL PERSONALE

Si richiama quanto già descritto a proposito della strategia sul personale e sull'organizzazione. I costi sono in ogni caso aggiornati al CCNL sottoscritto a novembre.

AMMORTAMENTI

La classificazione e le relative percentuali di ammortamento sono riportati nella tabella sottostante:

Fabbricato strumentale	3%
Impianti generici	8%
Macchinari	15%
Attrezzature generiche	15%
Attrezzature specifiche	15%
Mobili e arredi	8%
Macchine ordinarie ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Biancheria	15%

I fabbricati ed i relativi ammortamenti, in assenza della documentazione riferita agli interventi realizzati ante 1997, sono stati considerati totalmente ammortizzati in quanto, come risulta dalla perizia di stima dell'immobile, si riferiscono a concessioni edilizie del 1964, 1973 e 1977 e sono stati certamente tutti sostenuti da contribuzione pubblica.

Sarebbe auspicabile una revisione delle quote e delle percentuali più aderente alle indicazioni di OIC 16 piuttosto che alla normativa fiscale, eventualmente avvalendosi di consulenze tecniche in grado di effettuare valutazioni sull'effettiva partecipazione delle immobilizzazioni al processo produttivo.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La previsione di ricavi per rette è fatta applicando un aumento generalizzato di € 2,50, che non riguarda però alcune categorie di ospiti Partendo dalla particolare situazione dell'Azienda, che differenzia le rette in base alle categorie risultanti dallo strumento Val. Graf. e ritenendo che queste differenziazioni, qualora effettivamente significative, debbano essere sostenute da adeguate quantificazioni di tipo analitico che rappresentino l'effettiva partecipazione del costo delle risorse ai

diversi processi produttivi (intendendo come tali appunto ciascun processo di assistenza specifica agli ospiti che appartengono a ciascuna categoria), si è preferito lasciare immutate le rette della categoria più elevata. Inoltre va rilevato che questo sistema espone le previsioni al rischio che le condizioni degli ospiti in ingresso (ovviamente indipendenti da decisioni aziendali) determinino un mix assistenziale diverso da quello previsto.

In base alle stesse considerazioni. La retta per gli autosufficienti cresce di € 2,30,

Qualora la Regione dovesse riconoscere un aumento del contributo giornaliero, detto aumento andrà a rideterminare in ribasso gli importi delle rette e verrà contabilizzato tra i ricavi per contributi diretti alla produzione. Di seguito la dinamica previsionale di rette e contributi regionali:

Profili di bisogno al 31.10.2025	P.L.	GG di presenza	Retta netta 2025	Variazione	Retta netta 2026	Gettito previsto
Autosufficiente Profilo E	5	1.806	59,70 €	2,30	62,00 €	111.972,00 €
Non Autosufficiente Profilo C	64	23.117	63,50 €	2,50	66,00 €	1.525.722,00 €
Non Autosufficiente Profilo B	65	23.478	67,00 €	2,50	69,50 €	1.631.721,00 €
Non Autosufficiente Profilo A	19	6.863	70,00 €	0,00	70,00 €	480.410,00 €
Non Autosufficiente Profilo Comp	5	1.806	70,00 €	0,00	70,00 €	126.420,00 €
Profilo di cui All.A DGR 92 del 25.01.2019	8	2.890	61,00 €	1,00	62,00 €	179.180,00 €
Supplementi stanze singole*						33.580,00 €
Riduzioni stanze 3 letti*					-	3.285,00 €
Presenti al 31/10/2025	166	59.960				4.085.720,00 €
BOLLI SU FATTURE						3.984,00 €
TOTALE RETTE (CONTO 3.10.10.10.10 - RICAVI PER RETTE OSPITI)						4.089.704,00 €
CONTRIBUTI A CARICO DELLA REGIONE L.R. 10/97 - SOLO PARTE FISSA (CONTO 3.10.10.10.12 RICAVI PER CONTRIBUTI						1.366.619,00 €
	161	58154			23,5	

Nella tabella sottostante si differenziano invece i ricavi della categoria A1 – ricavi delle vendite e delle prestazioni:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PREST.	6.328.681,00	6.612.304,80
Ricavi per rette ospiti	3.922.655,00	4.089.704,00
Ricavi per contributi ospiti non auto LR 10/97	1.355.245,00	1.366.619,00
Ricavi per rimborso assistenza sanitaria ospiti non autosufficienti	747.830,00	747.830,00
Rimborso RSA	280.431,00	284.021,10
Ricavi per contributi ospiti non auto LR 10/97 quota variabile	17.520,00	0,00
Ricavo per attivazione servizio semiresidenziale	5.000,00	0,00
Ricavi Convenzioni con strutture associate		124.130,70
Rimborsi diversi		

In base alla convenzione con l'ASUFC, si prevede il rimborso da parte dell'Azienda Sanitaria territorialmente competente delle spese sostenute per l'assistenza infermieristica, le attività di riabilitazione e di terapia occupazionale, il coordinamento infermieristico, lo smaltimento dei rifiuti speciali e i trasporti sanitari.

I ricavi previsti nel conto Rimborsi RSA si riferiscono alla stipula della convenzione con ASUFC per la messa a disposizione di 22 posti letto e l'erogazione dei servizi di ristorazione, igiene ambientale e lavaggio e noleggio della biancheria. La prosecuzione di questa convenzione dipenderà dalle linee

strategiche di quell'Azienda. E' noto infatti che, come già in altri contesti territoriali, il servizio di RSA dovrà essere sostituito dall'Ospedale di comunità e a tal proposito bisognerà attendere le decisioni che ASUFC assumerà.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	329.780,00
Contributi c/impianti (quota annua)	309.500,00
Contributi c/arredi	7.340,00
Contributi efficientamento energetico	4.740,00
Contributo impianto sorveglianza accessi	2.130,00
Contributo sistema di videosorveglianza	6.070,00

I ricavi previsti in questa voce corrispondono ai contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali di cui al principio contabile OIC n. 16 punti 86, 87, 88.

Si tratta pertanto della quota di competenza dell'anno 2026 di tutti i contributi in c/impianti e contributi c/arredi erogati dall'Amministrazione regionale per gli interventi riguardanti la costruzione, l'acquisto o l'ampliamento di immobilizzazioni materiali ancora in corso di ammortamento e l'ammodernamento degli arredi.

Con riferimento al summenzionato principio contabile, si è optato per la rilevazione secondo il metodo indiretto in modo da evidenziare i contributi ottenuti, anche in continuità con quanto avveniva nella logica della contabilità finanziaria.

È stata altresì prevista, come contropartita nell'ambito dei costi, l'iscrizione di risconti passivi nello stato patrimoniale per le quote rinviate per competenza agli esercizi futuri.

L'individuazione dei singoli contributi e la quota relativa al 2025, sono indicati nella tabella sottostante:

CONTRIBUTI RICEVUTI			SPESA	%	QUOTA ANNUALE CONTRIBUTUTO
LOTTO I	DECRETO N.494 del 18/12/1997	€ 1.272.839,00	€ 1.060.699,18	3%	€ 38.570,88
LOTTO II	DECRETO N.969 del 07/12/2000	€ 1.541.829,24	€ 1.432.444,86	3%	€ 46.722,10
LOTTO III	DECRETO N.495 del 18.12.1997	€ 397.671,81	€ 455.514,98	3%	€ 12.050,66
LOTTO IV	DECRETO N.271 del 22/04/1998	€ 1.590.687,25	€ 1.597.791,02	3%	€ 48.202,64
LOTTO V	DECRETO N.612 del 10/10/2002	€ 628.300,71	€ 457.815,86	3%	€ 19.039,42
LOTTO VI	DECRETO N.1109 del 10/11/2004	€ 210.520,64	€ 249.077,68	3%	€ 6.379,41
LOTTO VII - VIII	DECRETO N.1279 del 02/12/2004	€ 934.340,00	€ 1.320.233,45	3%	€ 28.313,33
LOTTO IX	DECRETO N.817 del 26/10/2005	€ 187.880,00	€ 214.461,34	3%	€ 5.693,33
LOTTO X	DECRETO N.1133 del 20/11/2007	€ 602.886,20	€ 980.427,65	3%	€ 18.269,28
LOTTO XI	DECRETO N.789 del 20/05/2010	€ 203.000,00	€ 216.142,10	3%	€ 6.151,52
LOTTO XII	DECRETO N.791 del 24/05/2010	€ 417.609,85	€ 512.922,00	3%	€ 12.654,84
LOTTO XIII	DECRETO N.1268 del 01/12/2010	€ 283.305,00	€ 377.756,15	3%	€ 8.585,00
LOTTO XIV	DECRETO N.910 del 14/10/2011	€ 416.000,00	€ 528.237,50	3%	€ 12.606,06
ADEGUAMENTO CPI	DECRETO N.6468 del 22/11/2013	€ 100.000,00	€ 99.976,70	3%	€ 3.030,30
POR FEST	DECRETO N.668 del 16/05/2017	€ 1.425.930,50	€ 1.278.504,50	3%	€ 43.210,02
		€ 10.212.800,20	€ 10.782.004,97		€ 309.478,79

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tra gli altri ricavi e proventi ci sono anche le entrate derivanti dalla convenzione stipulata con l'ASP Stati Uniti d'America per le funzioni condivise di coordinamento socio-assistenziale e il servizio

amministrativo, di manutenzione e di lavanderia, funzioni che si andranno a determinare con modalità di computo più analitiche in corso d'anno, in particolare a seguito della formazione prevista per gennaio 2026 e mirata a mettere il personale nelle condizioni di seguire e attuare un controllo economico di gestione serio, basato sulla quantificazione delle attività e sulle metodologie *Activity based*.

La **differenza tra valore e costi della produzione** è prevista attiva per **€ 10.026,22**.

La **gestione finanziaria** riguarda il pagamento degli interessi dei mutui di

- € 144.500,00 contratto nel 2012 ed in scadenza nel 2027;
- € 369.512,00 contratto nel 2010 ed in scadenza nel 2030.

Gli interessi passivi sui succitati mutui di competenza del 2026, sono desunti dai piani di ammortamento allegati ai contratti di mutuo stipulati e ammontano ad € 5.826,22. Non si evidenziano previsioni di proventi finanziari in ossequio al principio della prudenza amministrativa

INFORMAZIONI RILEVANTI SUL PATRIMONIO AZIENDALE E SUGLI INVESTIMENTI FINANZIARI PREVISTI

Già nella parte dedicata alle linee strategiche si è richiamata la problematica legata ai lavori di superamento del rischio sismico, a proposito dei quali non è possibile fare previsioni allo stato attuale, così come del resto non lo era neanche al momento dell'ottenimento del contributo. Quanto descritto in quella sezione evidenzia una previsione di investimento a costi minori, vista la necessità di tornare su un intervento più tradizionale, tuttavia saranno cruciali i primi mesi dell'anno per capire la posizione dell'erogatore dei fondi (Direzione Centrale Salute tramite bando EISA 2019) e avere finalmente una programmazione economica dei lavori.

Sempre nella stessa sezione sono state fatte considerazioni in merito al realizzo dell'attività costituita dai beni ereditati dal benemerito Sauro De Prato.

Vale la pena richiamare in questo punto, l'aumento previsto per le manutenzioni ordinarie, voluto proprio per avviare una campagna di migliorie soprattutto in quelle aree del padiglione più vecchio, che necessitano di piccoli interventi edili che potranno essere gestiti in larga parte grazie all'operato dei manutentori dipendenti che si sono resi disponibili.

La presente relazione del Direttore generale, sostenuta da tutti gli allegati in cui meglio si delineano le entità degli stanziamenti è rimessa al Consiglio di amministrazione per le valutazioni e gli adempimenti di competenza e al revisore per quanto disciplinato all'art. 11 comma 2 del Regolamento di contabilità.

Tolmezzo, 24 dicembre 2025

IL DIRETTORE GENERALE
- dott. Sandro BRUNO -